

LETTERA	0262
Denominazione	Ferdinando Porro a Giuditta Pasta
Data di stesura	1836 settembre 24
Data di ricezione	
Regesto	Porro spiega a Giuditta Pasta che non potrà accettare l'invito a Como a causa di difficoltà pratiche ed economiche, ma che passerà a salutarla per l'anniversario. Esprime anche il suo dolore per la morte di Schill e le chiede di non pensare male di lui.
Trascrizione	<p>Milano, 24 settembre 1836</p> <p>Ieri mia carissima Giuditta venne la Bianca a portarci le vostre buone notizie ed a ripeterci il cordialissimo invito. Vado a dirvi le cause che mi impediscono di profittare quest'anno della vostra gentilezza. La prima è che dovendo necessariamente cercare dei letti, non è prudente noleggiarli quest'anno a Como. Mandarli da qui è un incomodo ed una spesa forte, tanto più che me ne occorrerebbero più del solito perché alcune persone amiche si propongono di venirci a visitare al Trempo nel caso che vi ci portassimo. Dirò poi a voi anche l'altra ragione, ed è che qualche spesa incauta quest'anno mi sbilanciò e quindi quella della villeggiatura sul lago mi diventa troppo pesante. Ciò non toglie che Lomazzi verrà per qualche giorno a farvi compagnia, se lo permettete, che ci verrò anch'io e che certamente tutti verremo a salutare alla Roda il vostro anniversario che per me è un giorno sacro. Ma venir tutti per farvi lunga permanenza voi sentite che oltre essere indiscreto non è neppure conveniente nella nostra posizione di essere povere genti che in faccia al mondo abuserebbe della vostra amica ospitalità. Eccovi mia adorabile amica detto tutto ingenuamente che a voi io non parlo mai che col cuore sulle labbra. Penso di andare coi Lomazzi a passare qualche giorno a Birago dal colonello, e di là siamo più a portata di fare le gite che vi ho indicate. Scrivetemi una riga mia buona Giuditta, e ditemi che niente di tutto ciò che vi dissi vi fa pensar male di me. Ho bisogno che voi me lo diciate. La morte di Schill mi ha quasi cavate le lagrime e ne sono veramente afflitto. E pensasi alla scossa che questo avvenimento deve aver portato alla vostra bell'anima. Lasciate pure che ridano le persone che si dicono di proposito. Sono anime gelate, straniere a tante care sensazioni che in questo bel mondo compensano di tante amarezze le anime della nostra tempra e le confortano. Addio amica adorabile, tante cose per me alla famiglia ed agli ospiti anche per i Lomazzi. Scrivetemi. Addio ancora, il vostro affezionatissimo Porro</p> <p>Annotazioni al verso: Alla illustre Giuditta Pasta, Como per la Roda</p>
Lingua	
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Ferdinando Porro
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano

Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 11, Folder 3
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea